

Che cos'è la spirale e come funziona?

La spirale (o Intra Uterine Device o Intra Uterine System) è un dispositivo "a T" che viene inserito dal Medico all'interno della cavità uterina a fine contraccettivo o terapeutico.

Esistono due categorie di spirale:

1. In rame (IUD-Cu). L'effetto contraccettivo è dato dalla reazione locale da corpo estraneo che impedisce l'instaurarsi di una gravidanza.
2. Dispositivo a rilascio ormonale (IUS-LNG o spirale medicata). Le spirali medicate attualmente in commercio sono due e rilasciano progesterone a differenti concentrazioni (Levonorgestrel 20µg/die e 6µg/die). La loro efficacia contraccettiva è maggiore perché oltre ad indurre una reazione locale da corpo estraneo, l'ormone rilasciato ha un effetto sul muco cervicale, sull'endometrio e sulla capacità fecondante degli spermatozoi che raggiungono la cervice uterina. Questi ultimi aspetti rendono la spirale medicata più efficace in termini contraccettivi e più protettiva riguardo il rischio di malattia infiammatoria pelvica.

L'inserimento avviene in ambulatorio, possibilmente durante il ciclo mestruale. Su richiesta della paziente, può essere inserito subito dopo una interruzione volontaria di gravidanza o aborto spontaneo. Anche la rimozione si effettua in ambulatorio. E' necessario effettuare una visita di controllo con ecografia dopo 3-6 settimane dall'inserimento per controllare il corretto posizionamento del dispositivo. Raramente la spirale può spostarsi dalla sua sede o essere espulsa. L'espulsione spontanea si verifica più facilmente nel primo anno (3-5%). L'inserimento contestuale all'intervento di revisione della cavità uterina (per aborto spontaneo o interruzione volontaria di gravidanza) è associato ad un lieve aumento del rischio di espulsione. Talvolta il filo di reperi della spirale risale all'interno cavità uterina; in questo caso può essere necessaria la sua rimozione in ambito ospedaliero con un esame che visualizzi direttamente la cavità uterina (isteroscopia). La spirale non protegge dalle infezioni sessualmente trasmissibili.

Qual è la durata d'uso?

La durata d'uso del contraccettivo è esplicitata nei foglietti illustrativi e varia a seconda del tipo di spirale da 3 a 5 anni.

Qual è l'efficacia contraccettiva?

La spirale è un mezzo contraccettivo sicuro. La percentuale di insuccesso è inferiore all'1% (0.8% per la spirale al rame, 0.2% per la spirale medicata). L'efficacia contraccettiva è assicurata se il dispositivo è correttamente in sede, per questo sono importanti i controlli ginecologici periodici.

Quali sono i rischi?

Le rare complicanze segnalate sono:

- 1) Rischio di insorgenza di malattia infiammatoria pelvica. Evento raro che si verifica in 1.6 casi /1000 donne anno. La percentuale è ridotta in caso di utilizzo di spirale medicata.
- 2) Perforazione uterina durante l'inserimento. La possibilità che questo succeda è circa di 1 caso ogni 1000 inserimenti.
- 3) Reazione vagale durante l'inserimento. Consiste in una transitoria (di solito pochi secondi) variazione del battito cardiaco e della pressione arteriosa per stimolazione nervosa dell'utero. Per questo motivo, è consigliabile essere accompagnati il giorno dell'inserimento del dispositivo.

Come cambierà il ciclo mestruale?

Spirale al rame. Con la spirale al rame la cadenza temporale della mestruazione dovrebbe non variare in maniera consistente ma il flusso mestruale per alcune donne risulta più prolungato e più abbondante.

Spirale medicata al Levonorgestrel. Con questo tipo di spirale il flusso tenderà dopo i primi 6 mesi-1 anno ad essere estremamente scarso e meno frequente. In alcune donne potrebbe verificarsi l'assenza di ciclo mestruale. Durante i primi 3-6 mesi di inserimento potrebbero presentarsi perdite ematiche scarse ed irregolari (spotting). Corrispondono alla fase in cui l'endometrio, cioè la mucosa di rivestimento interno dell'utero, si adatta al nuovo clima ormonale dettato dalla spirale.

In quanto tempo si torna alla fertilità?

Il ritorno alla fertilità è immediato dopo la rimozione della spirale.

**ESPRESSIONE ED ACQUISIZIONE DEL CONSENSO/DISSENSO INFORMATO
ALL'INSERIMENTO DI UN DISPOSITIVO INTRAUTERINO - SPIRALE**

La sottoscritta _____ nata _____ il
_____ e residente a _____ in Via _____

DA COMPILARE IN CASO DI PAZIENTE MINORE O INCAPACE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ e residente a _____ in Via _____
in qualità di _____

DICHIARA

- Di essere stata dettagliatamente informata sull'inserimento del dispositivo intrauterino e di aver compreso i contenuti dell'informazione.
- Di aver avuto la possibilità di rivolgere al Medico _____ quesiti e di averne ottenuto risposte soddisfacenti.
- Di aver compreso i rischi relativi di eventuali danni per la salute (temporanei e permanenti) e per la vita.

Preso visione delle informazioni relative alla procedura in oggetto e valutate le informazioni ricevute e i chiarimenti che mi sono stati forniti, avendo compreso quanto sopra sinteticamente riportato:

accetto la procedura proposta

rifiuto la procedura proposta

Data

Firma del paziente _____

POSSO CAMBIARE LA MIA DECISIONE RIGUARDO L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA?

Lei non è assolutamente obbligata a eseguire la procedura; alternativamente il medico utilizzerà altre procedure che sono attualmente disponibili per l'effettuazione delle quali verrà comunque richiesto il suo consenso. Tutte le informazioni raccolte, e in particolare le informazioni personali, sono tutelate dal D. Lgs 196/2003 e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).